

**ORIGINALE****Città di Trani***Medaglia d'Argento al Merito Civile*  
PROVINCIA B T**Deliberazione di Consiglio Comunale**Argomento iscritto al n. 9 dell'ordine del giorno della seduta del 31 / 7 / 2019

N. <u>122</u> del Reg.  Data: <u>31 / 7 / 2019</u>	<b>Oggetto:</b> Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, lett.a) del TUEL, approvato con D.Lgs 267/2000, derivante da sentenza n.889/2019 della Corte di appello di Bari in favore di C.C.-
--	---

L'anno duemiladiciannove , il giorno 31 del mese di luglio , alle ore 17,04  
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di SECONDA convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore ----- risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Laurora Carlo	x	
4) Tomasicchio Emanuele		x
5) Ferrante Fabrizio		x
6) Marinaro Giacomo	x	
7) De Laurentis Domenico		x
8) Ventura Nicola	x	
9) Amoruso Leo	x	
10) Cornacchia Irene	x	
11) Corallo Maria	x	
12) Mannatrizio Anselmo	x	
13) Cognetti Domenico	x	
14) Barresi Anna Maria	x	
15) Di Tondo Diego		x
16) Zitoli Francesca	x	
17) Tolomeo Tiziana		x

	Presente	Assente
18) Lovecchio Pietro		x
19) Loconte Giovanni		x
20) Capone Luciana		x
21) Laurora Francesco		x
22) Di Palo Donato	x	
23) Cirillo Luigi	x	
24) Lops Michele	x	
25) Di Lernia Luisa		x
26) Branà Vito		x
27) Merra Raffaella	x	
28) di Bari Annamaria	x	
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 18 Totale assenti n. 15

Il Presidente Ferrante enuncia il 3° debito fuori bilancio dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, lett.a) del TUEL, approvato con D.Lgs n.267/2000, derivante da sentenza n.889/2019 del la Corte di Appello di Bari in favore di C.C.”** . e dà la parola all'Assessore Palmieri che relaziona la proposta.

Intervengono le Consigliere Barresi e Di Lernia.

Il Presidente si allontana e prende le sue funzioni la Vice Presidente Merra, poiché non ci sono altri interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n. 18</b>
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.13</b> (Laurora C. - Marinaro - Ventura – Amoruso – Cornacchia – Corallo – Mannatrizio – Cognetti - Zitoli - Di Palo - Cirillo – Lops – Corrado)
<b>Voti contrari:</b>	<b>n.4</b> (Barresi - di Bari – De Toma - Lima)
<b>Astenuti:</b>	<b>n.1</b> (Merra)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Registratosi lo stesso esito per l'immediata eseguibilità.

La proposta non è resa immediatamente eseguibile per mancanza del quorum richiesto.

**La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.**

**Pertanto,**

Relazione del Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio  
Legale e Contenzioso

La sig.ra C.C., rappresentata e difesa dall'avv. Giovanni Franzese, con atto di citazione notificato in data 16.04.2013, conveniva in giudizio il Comune di Trani per vederlo condannare al risarcimento dei danni subiti in seguito ad una caduta, avvenuta in data 04.08.2012 a Trani in piazza della Repubblica, per la presenza sulla pavimentazione di un residuo di un palo di metallo sporgente rispetto al piano della piazza.

Con sentenza n. 1632 del 02.10.2015 il Tribunale di Trani accoglieva la domanda dell'attrice e condannava il Comune di Trani al risarcimento del danno e al pagamento delle spese di lite.

Con determina dirigenziale n. 147 del 16.10.2015 si conferiva l'incarico all' avv. Michele Capurso di proporre appello innanzi la Corte di Appello di Bari avverso la sentenza n. 1632/2015 del Tribunale di Trani.

Con atto di citazione di appello del 10.01.2016 l'avv. Michele Capurso proponeva appello avverso la sentenza n. 1632/2015.

Con sentenza n. 889 pubblicata l'11.04.2019 e notificata in data 24.05.2019, la Corte di Appello di Bari rigettava l'appello e condannava l'Ente alla rifusione in favore della sig.ra C.C. delle spese di giudizio per complessivi Euro 6.615,00 per compensi professionali, oltre rimborso delle spese forfettarie, IVA e CAP come per legge e al versamento dell'ulteriore contributo unificato.

Con PEC inviata in data 17.04.2019, l'avv. Giovanni Franzese faceva presente che, per mero errore materiale, la sentenza non disponeva la distrazione delle spese a suo favore bensì a favore della sig.ra C.C.; con successiva PEC inviata in data 07.06.2019, l'avv. Franzese inviava la delega all'incasso sottoscritta dalla

sig.ra C.C. e chiedeva di liquidare a suo favore gli importi dovuti per un totale complessivo di € 10.429,08, calcolati come segue:

<b>C.C. (avv. G. Franzese)</b>		
Spese legali (diritti e onorari)	€ 6.615,00	
Spese generali (15 %)	€ 992,25	
C.a.p. 4%	€ 304,29	
I.v.a.	€ 1.740,54	
Contributo unificato	€ 777,00	<b>Totale da liquidare</b>
<b>Totale competenze legali</b>	<b>€ 10.429,08</b>	<b>€ 10.429,08</b>

**SI PROPONE**, pertanto, di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, di cui alla sentenza n. 889/2019 della Corte di Appello di Bari, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL n.267/2000, per l'ammontare complessivo di € 10.429,08 (**diecimilaquattrocentoventinove/08**) al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti del creditore risultante dalla citata sentenza e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato dello stesso debito, accertato quale certo, liquido ed esigibile.

**SI EVIDENZIA che il pagamento del quantum dovuto dovrà avvenire nel termine di 120 giorni dalla notifica della sentenza (24.05.2019) e quindi entro e non oltre il 21.09.2019.**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**LETTA** la relazione premessa;

**RICHIAMATO** l'art.194 comma 1, lettera a) del D. Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

**RILEVATO** che la Corte dei Conti, Sez. controllo Puglia n.9/12, aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti derivanti da sentenze esecutive e/o decreti ingiuntivi;

**EVIDENZIATO** che, con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art.194 del T.U. degli enti locali, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;

**RICHIAMATO** l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale "I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti";

**RILEVATO** che sono stati richiesti:

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;
- il parere alla 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare;

**PRESO ATTO** che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria;

Con gli esiti della votazione proclamata dal Presidente di seduta e riportata in premessa del deliberato

## D E L I B E R A

Per tutto quanto riportato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) **Prendere atto** della relazione istruttoria resa dal Servizio Legale e Contenzioso, come in premessa riportata.
- 2) **Riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 889/2019 della Corte di Appello di Bari emessa a favore di C.C..
- 3) **Finanziare** il debito complessivo di € **10.429,08 (diecimilaquattrocentoventinove/08)**, mediante imputazione di pari importo al codice 1.11.1.01.10.224, bilancio 2019, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica.
- 4) **Procedere** con successiva determinazione dirigenziale - **entro e non oltre il 21.09.2019** - alla materiale liquidazione delle somme dovute a seguito dell'avvenuto riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, nonché degli eventuali ulteriori incumbenti previsti per legge.
- 5) **Trasmettere** copia del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289.



# COMUNE DI TRANI

PROVINCIA  
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

## COLLEGIO DEI REVISORI

Prot. 31363 11 LUG. 2019

-Al Sindaco  
-Al Segretario  
-Al Settore economico finanziario  
-Al Presidente del Consiglio  
-Al Settore legale contenzioso  
Palazzo di Città

### Verbale n.216

Il giorno 10 del mese di Luglio dell'anno 2019 alle ore 10,05 presso il Palazzo di città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente
  
- *Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 derivante da sentenza n.889/2019 della Corte di Appello di Bari in favore di C.C. Pec del 05/07/2019*
  
- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.
  
- *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 derivante da sentenza n.889/2019 della Corte di Appello di Bari in favore di C.C., per l'importo complessivo di € 10.429,08.*

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera a) del TUEL

Alle ore 11,00 la seduta si è conclusa.  
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Dott. Trombetta Gianfranco



**CONSIGLIO COMUNALE**

***SEDUTA DEL 31 LUGLIO 2019***



31.07.2019

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: "Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 TU, sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. del 18/8/2000, derivante da sentenza n.889/2019 emessa dalla Corte d'Appello di Bari in favore di C.C.".

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Relatore l'Assessore Palmieri, lo possiamo dare per letta?

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

No.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Prego, Assessore. N. 8.

(*Problemi tecnici*)

**ASS. PALMIERI CHERUBINA**

Allora, stiamo riconoscendo il debito fuori bilancio derivante da sentenza della Corte d'Appello con cui l'Ente è stato condannato a pagare le spese legali alla controparte nella misura di 10.429,08 euro.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Grazie. N. 38, per intervento, Barresi. Prego.

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

Presidente, io vorrei capire qui chi è così temerario che ricorre all'appello. Era necessario l'appello? Posso Presidente?

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Noi ascoltiamo quello che sta dicendo lei.

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

No, sembrava che stesse cadendo qualcosa.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

No, l'avvisiamo dovesse succedere.

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**



No, vorrei capire perché si è così temerari e si va in appello...

**INTERVENTO** (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

È la stessa cosa Febbraio N. 51, Di Lernia. Invece di risparmiare e spendere i soldi in altre cose.

Qua non funzionano i microfoni, Presidente.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

No, è acceso, io la sento.

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

No, sì, va beh, non funzionano neanche quelli. Cioè, pensiamo anche... pensiamo a igienizzare le strade, pensiamo a tutto ma pensiamo anche a rendere dignitosa questa aula. Grazie.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

N. 51, Di Lernia. Prego. Mi scusi, ma lei non aveva fatto un intervento cumulativo? Giusto per capire io.

**CONS. DI LERNIA LUISA**

No, lo voglio rifare perché lei mi ha interrotto.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Io non l'ho interrotta.

**CONS. DI LERNIA LUISA**

Quindi...(incomprensibile). Ma lasciamo perdere.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Non c'ero io alla presidenza quando è stata interrotta lei.

**CONS. DI LERNIA LUISA**

Allora, no, io volevo cogliere l'occasione per dire all'Assessore che quando io chiedo di enunciare diciamo l'oggetto della proposta, mi aspettavo che, oltre a dire che il Comune è stato condannato a pagare la sentenza 889 per 10.000 euro, sarebbe stato anche utile far sapere ai





cittadini per quale motivo. Perché qui per esempio stiamo comprando una macchina proprio a colui che si era bloccato sotto il ponticello...

**INTERVENTO** (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

**CONS. DI LERNIA LUISA**

Sì, no, questo, 889.

**INTERVENTO** (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

**CONS. DI LERNIA LUISA**

Non è questo, è il successivo? Va beh, non importa, tanto è cumulativo.

**INTERVENTO** (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

**CONS. DI LERNIA LUISA**

Va bene, vorrà dire che lo citerò. Comunque il sunto di quello che volevo dire era che sarebbe stato utile parlare per quale motivo noi paghiamo questi debiti fuori bilancio, perché poi il mio intervento era appunto politico perché evidenzia ancora una volta - il Presidente se ne è scappato, giustamente - quello che la politica negli ultimi dieci o vent'anni ha causato alla nostra città per non dire a tutto l'intero paese. Una città e un paese carente nella manutenzione del territorio e del verde pubblico.

**Assume la presidenza la Consigliera Merra Raffaella**

**VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA**

Un attimo solo Consigliera. Ora facciamo fare un po' di silenzio...

**CONS. DI LERNIA LUISA**

Mi spettano cinque minuti.

**VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA**

No...



CONS. DI LERNIA LUISA

Lei la deve finire di ...(incomprensibile)... ha capito?

VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA

No, ma...

CONS. DI LERNIA LUISA

Allora io questo lo rifaccio di nuovo. Adesso lo ...(incomprensibile)...

VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA

Consigliera Di Lernia, io sto chiedendo il silenzio.

CONS. DI LERNIA LUISA

...(incomprensibile) fino alla fine e leggerò sempre questo testo...

VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA

Consigliera Di Lernia...

CONS. DI LERNIA LUISA

...fintanto che non la smetterete di ...(incomprensibile)...

VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA

No, Consigliera Di Lernia, io...

CONS. DI LERNIA LUISA

A me non interessa se loro mi ascoltano o meno, perché...

VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA

No, Consigliera, interessa me.

CONS. DI LERNIA LUISA

...(incomprensibile)... non hanno alcun valore.

VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA

Interessa me.

CONS. DI LERNIA LUISA

Benissimo. E allora mi ascolti solo lei, va bene?



**VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA**

Ma non si sente niente così.

**CONS. DI LERNIA LUISA**

Lei la deve finire.

**VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA**

Va bene. Prego, Consigliera, può continuare.

**INTERVENTO** (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

**CONS. DI LERNIA LUISA**

E staremo qua fino a domattina, così vediamo se la finiamo una volta per tutte!

Stavo dicendo. Una città e un paese carente nella manutenzione del territorio e del verde pubblico. Stiamo risarcendo la rottura del muro di cinta di una villa per la caduta di un ramo di un albero di notevoli dimensioni avvenuto il 25 ottobre 2017, che per fortuna non ha causato danni alle persone, per non parlare del risarcimento dei danni che un cittadino ha subito nel 2011 per essere rimasto bloccato sotto il cavalcavia del cosiddetto Ponticello in zona Pozzopiano, che sistematicamente ad ogni pioggia torrenziale si allaga. Dal 2011 ad oggi penso che non sia l'unico che abbia subito gli stessi danni, quindi aspettiamoci altre sentenze simili e non si porrà rimedio nel breve.

Per non parlare dei risarcimenti con altre sentenze per danni subiti dai cittadini per cadute in buche e terreni sconnessi e quindi delle condizioni delle strade che possiamo equipararle a strade bombardate, visto che sono piene non di buche semplici ma di vere e proprie voragini.

Sappiamo benissimo che state partendo con la sistemazione di numerose strade ma ciò che ci preme consigliarvi è la cura nei controlli perché l'altro giorno sono passata da viale Erano e c'era una strada appena conclusa con già un buco, evidentemente il buco è la firma di chi fa le strade. E questo l'ho già riferito al dirigente.

Ci preme anche consigliarvi una attenzione particolare anche verso i marciapiedi che sono in uno stato di degrado indicibile. C'è però una nota positiva che vorrei segnalare e per la prima volta sulle delibere leggo una novità: il dirigente ha avuto cura di segnalare il termine massimo entro



31.07.2019

cui pagare le sentenze onde evitare, come è stato fatto nel passato, ingiunzioni e pignoramenti e quindi evitare come, nel passato recente, di pagare sentenze in ritardo e con aggravio di spese legali, ed interesse a danno dei cittadini. Grazie.

**VICE PRESIDENTE MERRA RAFFAELLA**

Consigliera Di Lernia, stia calma!

**CONS. DI LERNIA LUISA**

Sto calmissima.

**VICE PRESIDENTE MERRA RAFFAELLA**

E si vede!

**CONS. DI LERNIA LUISA**

Non ha visto niente ancora.

**CONS. DI LERNIA LUISA**

Allora ci dobbiamo preoccupare.

**CONS. DI LERNIA LUISA**

...(incomprensibile)...

**VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA**

Va bene. Allora, se non ci sono altri interventi, possiamo porre in votazione il provvedimento.

*Il Vicepresidente procede alla votazione del provvedimento come di seguito riportato dettagliatamente:*

- Bottaro Amedeo: assente.
- Florio Antonio: assente.
- Laurora Carlo: favorevole.
- Tomasicchio Emanuele: assente.
- Ferrante Fabrizio: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- De Laurentis Domenico: assente.
- Ventura Nicola: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.



- Corallo Maria: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Cognetti Domenico: favorevole.
- Barresi Anna Maria: contraria.
- Di Tondo Diego: assente.
- Zitoli Francesca: favorevole.
- Tolomeo Tiziana: assente.
- Lovecchio Pietro: assente.
- Loconte Giovanni: assente.
- Capone Luciana: assente.
- Laurora Francesco: assente.
- Di Palo Donato: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Di Lernia Luisa: assente.
- Branà Vito: assente.
- Merra Raffaella: astenuta.
- Di Bari Anna: contraria.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- De Toma Pasquale: contrario.
- Lima Raimondo: contrario.
- Procacci Cataldo: assente.
- Cinquepalmi Maria Grazia: assente.

**VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA**

13 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto: per l'immediata esecutività se possiamo fare la stessa votazione.

**INTERVENTO** (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

**VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA**

Allora, sì, però non è immediatamente eseguibile, sì, con 13 voti favorevoli. Quindi, possiamo passare al prossimo punto all'ordine del giorno.

***Si attesta che la trascrizione della seduta riporta integralmente e fedelmente tutti gli interventi registrati.***

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Angelo Lazzaro



<sup>VICE</sup>  
IL PRESIDENTE  
Raffaella Merra



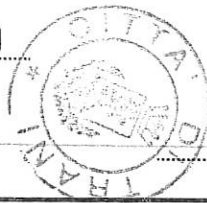
N° ..... reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

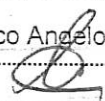
ATTESTA

che la presente deliberazione:  
è affissa all'albo Pretorio dal 05 SET. 2019 al 20 SET 2019  
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 05 SET. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Angelo Lazzaro



Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

